

Gruppo assembleare
Legambiente
Il Consigliere
Daniele Carissimi

Gent.ma Sig.ra
Presidente Giunta Regionale Umbra
Avv. Donatella Tesei
(Via e-mail: presidente@regione.umbria.it)

Gent.ma Sig.ra
Assessore Dott.ssa Paola Agabiti
(Via e-mail: paola.agabiti@regione.umbria.it)

Gent.mo Sig.
Assessore Dott. Michele Fioroni
(Via e-mail: michele.fioroni@regione.umbria.it)

Gent.mo Sig.
Assessore Dott. Luca Coletto
(Via e-mail: luca.coletto@regione.umbria.it)

E p.c. Spett.le
Ordine degli avvocati di Perugia
(Via e-mail: segreteria@ordineavvocati.perugia.it)

E p.c. Spett.le
Ordine degli avvocati di Terni
(Via e-mail: consiglio@ordineavvocati.terni.it)

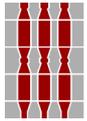
E p.c. Spett.le
Ordine degli avvocati di Spoleto
(Via e-mail: info@avvocatispoleto.it)

Gent.ma Presidente, Gent.mi Assessori,

come noto la pandemia in atto - e le conseguenti misure restrittive adottate – sebbene necessarie per la tutela della salute pubblica, non hanno mancato di colpire duramente anche il mondo dei liberi professionisti e, in particolare, dell'Avvocatura. La Presidente – nota professionista nell'ambito penale prima di consegnarsi alla scena politica – ben può immedesimarsi nelle problematiche della categoria da cui professionalmente proviene essendo a conoscenza che, oltre a rivestire un'importante funzione sociale di tutela dei cittadini e delle imprese, l'avvocatura contribuisce attivamente allo sviluppo economico e imprenditoriale della nostra regione.

Appartenendo anche il sottoscritto alla categoria forense, in questa mia, con la dovuta deferenza e ben conoscendo i limiti e le difficoltà del caso, sono a rappresentare le istanze degli oltre 3.300 Avvocati iscritti agli albi dei Distretti della nostra Regione, che provvedo di seguito a sintetizzare, senza pretesa di esaustività, in continuità con la nota degli Ordini Forensi del distretto della Corte d'Appello di Perugia che ha preceduto questa mia.

Come sappiamo in materia di **professioni**, le Regioni hanno competenza concorrente ai sensi dell'art. 117 c. 3 Cost. nel rispetto dei principi fondamentali, nei limiti tracciati dalla Legge (inter alia D. Lgs. 2 febbraio 2006, n.



Gruppo assembleare
Legambiente

Il Consigliere
Daniele Carissimi

30) e della Corte Costituzionale (Corte cost. Sent., 22/10/2010, n. 300; sentenze n. 93 del 2008, n. 300 del 2007, nn. 40, 153, 423, 424 del 2006, nn. 319 e 355 del 2005 e n. 353 del 2003).

Allo stesso tempo il Regolamento (CE) n. 800/ 2008 della Commissione UE del 6 agosto 2008 equipara i liberi professionisti – e dunque gli Avvocati - alle **piccole e medie imprese** e stabilisce che ad essi debba essere garantito l'accesso alle risorse e agli incentivi attraverso cui si intendono promuovere l'autoimpiego, la microimprenditorialità, la formazione e l'innovazione.

Tanto premesso, sono a richiedere l'attenzione dell'Amministrazione Regionale relativamente alle seguenti istanze dell'Avvocatura:

I. Liquidazione dei compensi immediata per gli avvocati del libero foro che hanno svolto prestazioni per l'Avvocatura regionale.

A fronte delle gravi ripercussioni economiche che l'arresto dell'attività professionale ha prodotto per gli Avvocati, alcune Regioni italiane, tra cui la Puglia¹, hanno provveduto a disporre la liquidazione immediata dei compensi maturati dai i professionisti forensi che hanno svolto prestazioni per l'Avvocatura regionale e ad inviare analogo invito alle Aziende sanitarie locali e alle società partecipate regionali.

Tale misura, nella sua apparente semplicità, risulta uno strumento efficace ed immediato per aiutare i professionisti forensi a far fronte, in assenza o diminuzione di reddito, alle spese necessarie a portare avanti la propria attività, senza tuttavia stanziare nuove ed ulteriori somme rispetto a quanto già dovuto.

II. Partecipazione ai tavoli istituzionali.

Il coinvolgimento dell'Avvocatura umbra ai tavoli istituzionali regionali finalizzati ad individuare le misure opportune di contrasto alla diffusione della pandemia e di sostegno ai liberi professionisti è indispensabile per garantire che le iniziative adottate, non siano solo efficaci, ma tengano anche conto delle esigenze di chi quotidianamente opera nei contesti più a rischio.

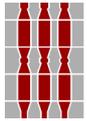
È innegabile, invero, che solo chi ogni giorno si trova, ad esempio, a frequentare le aule di giustizia, può avere contezza delle situazioni di maggiore criticità e contribuire ad individuare misure che consentano la prosecuzione delle attività in sicurezza, senza tuttavia eccedere in restrizioni eccessive e pregiudizievoli per gli avvocati, i loro assistiti e il personale del Comparto Giustizia.

Parimenti, un maggiore coinvolgimento dell'Avvocatura nei tavoli di concertazione della Regione consentirebbe una più celere definizione delle misure di sicurezza e di sostegno necessarie assorbendo - in una fase preliminare all'emanazione dei provvedimenti - le richieste dei professionisti, così scongiurando successive proteste e malumori.

III. Inclusione degli Avvocati tra i destinatari dell'Avviso Pubblico “una tantum autonomi”.

L'articolo 1, comma 821, della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) ha espressamente disposto l'estensione dei Programmi del Fondo Sociale Europeo e del Fondo Europeo di Sviluppo

¹ <https://press.regione.puglia.it/-/emiliano-ha-chiesto-liquidazione-parcelle-inevase-per-gli-avvocati-del-libero-foro>



Gruppo assembleare
Legambiente
Il Consigliere
Daniele Carissimi

Regionale ai liberi professionisti, in quanto equiparati alle piccole e medie imprese esercenti attività economica.

In tale quadro, la Regione Umbria, con DGR del 31 maggio 2017, n. 593 ha esteso ai liberi professionisti - in quanto equiparati alle imprese - l'accesso ai bandi e agli avvisi del POR FESR 2014-2020 che hanno quali beneficiari le imprese, fatti salvi gli obiettivi e le scelte derivanti dal Programma e dai criteri di selezione e ammissibilità approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma stesso.

L'avviso "*una tantum autonomi*" bandito dalla Regione all'inizio di quest'anno e finanziato con i fondi del POR FSE UMBRIA 2014-2020 - prevede tra i beneficiari dell'erogazione del contributo economico previsto esclusivamente i lavoratori autonomi ricompresi nelle categorie di commercianti, artigiani, artisti, operatori dello sport e dello spettacolo, professionisti dei beni culturali e operanti nel campo del tempo libero, dell'intrattenimento e della somministrazione. Nel novero dei destinatari dell'avviso, non sono ricompresi purtroppo gli Avvocati, i quali rientrano tra le categorie più duramente colpite dalla crisi pandemica nonostante, è giusto darne atto, abbiano potuto partecipare al bando Re-Start. La regione Campania ad esempio ha previsto la corresponsione un contributo *una tantum* ai lavoratori autonomi e ai professionisti iscritti ad un albo professionale ed alla relativa Cassa previdenziale privata².

Risulta pertanto auspicabile prevedere, anche nella nostra Regione, l'erogazione di specifici contributi per coloro che svolgono la professione forense.

IV. Coinvolgimento nella Task Force per la gestione della crisi d'impresa.

Onde dare piena attuazione al Regolamento (CE) n. 800/ 2008 della Commissione UE del 6 agosto 2008 sopra richiamato, che equipara i liberi professionisti – e dunque gli Avvocati - alle piccole e medie imprese, si chiede di valutare l'inserimento di una rappresentanza dell'Avvocatura all'interno della Task Force per la gestione della crisi d'impresa istituita presso l'Assessorato allo Sviluppo Economico della Regione Umbria.

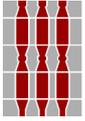
V. Inserimento del comparto Giustizia tra le categorie da sottoporre prioritariamente alla vaccinazione contro il Covid-19.

Ad oggi risultano essere oltre 11 mila le istanze assistenziali inviate alla Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense da parte di Avvocati che hanno contratto direttamente il Covid-19 o che sono stati costretti all'isolamento per contatti a rischio. Tale dato conferma come l'esercizio della professione forense esponga quotidianamente a seri rischi di contagio, non solo gli Avvocati, ma tutti coloro che operano nel comparto Giustizia e assicurano un servizio essenziale tutelando il diritto costituzionalmente garantito dei cittadini alla difesa.

In tale quadro, si ritiene opportuno inserire tali figure professionali tra le categorie da sottoporre prioritariamente alla vaccinazione contro il Covid-19, nel solco di quanto già fatto da altre Regioni come Sicilia, Toscana e Lombardia, le quali hanno accolto la richiesta degli Avvocati, includendoli da subito nella profilassi prevista per gli uffici giudiziari³.

² <https://www.regione.campania.it/cittadini/it/news/regione-informa/covid-19-indennita-una-tantum-professionisti-lavoratori-autonomi>

³ <http://www.ordineavvocatifirenze.eu/2021/02/regione-toscana-vaccinazioni-anti-covid-anche-per-gli-avvocati/>



Gruppo assembleare
Legambiente
Il Consigliere
Daniele Carissimi

A seguito di quanto sopra esposto rimango disponibile a mettere al servizio della Giunta e degli Avvocati umbri le mie funzioni di Consigliere regionale per addivenire quanto prima al raggiungimento di soluzioni condivise e risposte concrete alle questioni sollevate per la difesa e tutela della categoria gravemente colpita dalla situazione economico-sanitaria.

Cordiali saluti

Terni, 5 marzo 2020

Consigliere Avv. Daniele Carissimi